REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

3° supplemento ordinario n. 60 del 22 dicembre 2016 al Bollettino Ufficiale n. 51 del 21 dicembre 2016

SO 60

Anno LIII S.O. n. 60

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 0346/Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006 e s.m.i. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 32, L n. 69/2009).

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

16_SO60_1_DDC_DIR GEN_3669_1_TESTO

Decreto del Direttore generale 21 dicembre 2016, n. 3669
Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico, indirizzo tavolare, posizione economica 1, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato: parziale rettifica del Bando e riapertura dei termini per la presentazione delle domande.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO l'art. 10, comma 1, della legge regionale 8 aprile 2013, n. 5, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO l'art. 4, comma 6, della legge regionale 26 giugno 2014, n. 12;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 0143/Pres., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 197 dd. 5 febbraio 2016 di approvazione del piano dei fabbisogni professionali dell'Amministrazione regionale per l'anno 2016 con cui, tra l'altro, è stato prevista la copertura di n. 2 posti di categoria C, posizione economica 1, profilo professionale assistente amministrativo economico, indirizzo tavolare, nel rispetto dei limiti di spesa per l'acquisizione di nuovo personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
VISTO il decreto del Direttore generale prot. n. 2494 del 14 ottobre 2016 di indizione di un concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 2 unità di personale nella categoria C, posizione economica 1, profilo professionale assistente amministrativo economico, indirizzo tavolare, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, pubblicato sul BUR n. 43 del 26 ottobre 2016;
ATTESO che, ai sensi dell'art. 3 del Bando di concorso, in data 29 novembre 2016, alle ore 12.00, è scaduto il termine per la presentazione delle domande e che sono pervenute n. 42 domande di partecipazione;
ATTESO altresì che, l'art. 6, comma 3, del Bando di concorso, ha previsto che, nel corso della prova orale verrà, tra l'altro, accertata anche la conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato tra inglese e tedesco;
VISTA la nota di data 21 novembre 2016 con cui l'Unione culturale economica slovena e la Confederazione organizzazioni slovene hanno richiesto alla Presidente della Regione FVG che fra le lingue straniere previste al citato art. 6 del Bando di concorso venga ricompresa anche la lingua slovena;
RITENUTO pertanto opportuno, in accoglimento della richiesta formulata, rettificare parzialmente il Bando di concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 2 unità di personale nella categoria C, posizione economica 1, profilo professionale assistente amministrativo economico, indirizzo tavolare, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, indetto con decreto del Direttore generale prot. n. 2494 del 14 ottobre 2016 e pubblicato sul BUR n. 43 del 26 ottobre 2016, inserendo lo sloveno fra le lingue straniere, di cui verrà accertata la conoscenza nel corso della prova orale, previste all'art. 6, comma 3, del Bando;
RITENUTO in conformità a quanto disposto dall'art. 8, comma 1, del D.L. 5/2012, di prevedere che la domanda di partecipazione al concorso debba essere presentata obbligatoriamente per via telematica

al fine di garantire l'economicità e la celerità della procedura concorsuale, in particolare nella fase di istruttoria;

RITENUTO di approvare l'allegato Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 unità di personale nella categoria C, posizione economica 1, profilo professionale assistente amministrativo economico, indirizzo tavolare, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, che sostituisce integralmente quello precedentemente approvato con decreto prot. 2494/DGEN del 14 ottobre 2016;

RITENUTO di riaprire i termini per la presentazione delle domande, che dovranno essere presentate entro i termini indicati dall'allegato Bando di concorso, per permettere la partecipazione a tutti gli interessati alla modifica apportata al Bando, al fine di garantire il rispetto dei principi della più ampia partecipazione ai concorsi pubblici e della par condicio fra tutti i candidati, facendo comunque salve le domande già pervenute entro la scadenza originaria del 29 novembre 2016;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa indicate che qui si intendono integralmente riportate:

1. di rettificare parzialmente il Bando di concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 2 unità di personale nella categoria C, posizione economica 1, profilo professionale assistente amministrativo economico, indirizzo tavolare, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, indetto con decreto del Direttore generale prot. n. 2494 del 14 ottobre 2016 e pubblicato sul BUR n. 43 del 26 ottobre 2016, inserendo lo sloveno fra le lingue straniera di cui verrà accertata la conoscenza nel corso della prova , previste all'art. 6, comma 3, del Bando;

2. di prevedere, in conformità a quanto disposto dall'art. 8, comma 1, del D.L. 5/2012, che la domanda di partecipazione al concorso debba essere presentata obbligatoriamente per via telematica con le modalità previste dal bando stesso al fine di garantire l'economicità e la celerità della procedura concorsuale, in particolare nella fase di istruttoria;

3. di approvare l'allegato Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 unità di personale nella categoria C, posizione economica 1, profilo professionale assistente amministrativo economico, indirizzo tavolare, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, che sostituisce integralmente il ando precedentemente approvato con decreto prot. 2494/DGEN del 14 ottobre 2016;

4. di riaprire i termini per la presentazione delle domande, che dovranno essere presentate entro i termini indicati dall'allegato Bando di concorso per permettere la partecipazione a tutti gli interessati alla modifica apportata al Bando, al fine di garantire il rispetto dei principi della più ampia partecipazione ai concorsi pubblici e della par condicio fra tutti i candidati, facendo comunque salve le domande già pervenute entro la scadenza originaria del 29 novembre 2016.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 21 dicembre 2016

MILAN

16_SO60_1_DDC_DIR GEN_3669_2_ALL1

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Codice "C_TAV"

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA 1, PROFILO PROFESSIONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO ECONOMICO, INDIRIZZO TAVOLARE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, PRESSO L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, DI CUI N. 1 RISERVATO AL PERSONALE INTERNO AI SENSI DELL'ART. 10, COMMA 1, DELLA L.R. 5/2013.

L'Amministrazione regionale dà atto,
che è stato parzialmente rettificato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di due unità di personale nella categoria C, posizione economica 1, profilo professionale assistente amministrativo economico, indirizzo tavolare, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, approvato con decreto del Direttore generale n. 2494/DGEN del 14 ottobre 2016 e pubblicato sul BUR n.43 del 26 ottobre 2016, e sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui trattasi;
che restano acquisite le domande di partecipazione pervenute nei termini, in forza del bando approvato con decreto n. 2494/DGEN del 14 ottobre 2016;
che qualora, alla luce della nuova previsione dell'art. 6, comma 3, del Bando, i candidati che hanno già presentato domanda avessero interesse a modificare la lingua straniera scelta, hanno facoltà di presentare una nuova domanda di partecipazione al concorso;
che, alla luce di quanto sopra esposto, il bando di concorso, come di seguito riformulato, sostituisce integralmente il bando approvato con decreto del Direttore generale n. 2494/DGEN del 14 ottobre 2016 e pubblicato sul BUR n.43 del 26 ottobre 2016:

Art. 1
Indizione del concorso

1. E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di due unità di personale nella categoria C, posizione economica 1, profilo professionale assistente amministrativo economico, indirizzo tavolare, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, in esecuzione della DGR n. 197 dd. 5 febbraio 2016 di approvazione del piano dei fabbisogni professionali per l'anno 2016 dell'Amministrazione regionale, di cui n. 1 posto riservato ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della LR 5/2013, al personale di ruolo collocato nella categoria immediatamente inferiore a quella dei posti messi a concorso in possesso, in conformità ai principi della legislazione nazionale vigente in materia di progressioni di carriera, di un'anzianità effettiva di ruolo di almeno due anni nella categoria stessa e del titolo di studio richiesto.

2. I posti riservati, se non utilizzati a favore della categoria di riservatari di cui al comma 1, sono conferiti agli idonei secondo l'ordine di graduatoria.

3. Coloro che intendano avvalersi della riserva di posti di cui al comma 1, ovvero di eventuali altri titoli di precedenza o di preferenza a parità di merito, devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Al concorso possono partecipare i soggetti in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono altresì partecipare tutti i soggetti che rientrano nelle condizioni stabilite dal vigente art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e del D.P.C.M. n. 174 del 7 febbraio 1994, purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dalla normativa vigente per il conseguimento della pensione di vecchiaia;

c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica

Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da pubblica Amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché abbiano usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;

d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione regionale ha la facoltà di sottoporre a visita medica preassuntiva i vincitori e gli idonei del concorso in base alla normativa regionale vigente, per verificarne l'idoneità fisica allo svolgimento delle specifiche mansioni relative ai posti messi a concorso;

e) posizione regolare nei confronti del servizio di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;

f) assenza di condanne penali per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una pubblica Amministrazione.

2. Oltre ai requisiti generali di cui al comma precedente, i candidati devono possedere i seguenti requisiti specifici:

a) diploma di scuola secondaria di secondo grado con corso di studi almeno quadriennale. I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equiparazione/equivalenza a quelli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs. n 165/2001. Il candidato che non sia in possesso della prescritta equiparazione/equivalenza del titolo di studio è ammesso con riserva alla selezione, purché produca in sede di domanda gli estremi della richiesta dell'equiparazione/equivalenza del titolo di studio al Dipartimento Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il medesimo candidato dovrà produrre la certificazione di equiparazione/equivalenza, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

b) aver svolto, negli ultimi cinque anni, attività lavorativa per almeno due anni, anche non continuativi, in una pubblica amministrazione, in materia di pubblicità immobiliare, con le seguenti modalità: contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, contratto di lavoro somministrato.

3. I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea e gli altri soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica. Devono, inoltre, possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso dello svolgimento delle prove d'esame.

4. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

5. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; l'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 3
Domanda di ammissione

1. Il presente bando, le istruzioni per la compilazione e l'invio telematico della domanda sono disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia **http://www.regione.fvg.it**, alla sezione concorsi.

2. Al fine di garantire l'economicità e la celerità della procedura concorsuale, in particolare della fase istruttoria, ed in conformità a quanto disposto dall'art. 8, comma 1, del D.L. 5/2012, e dall'art. 65, comma 1, lettera c), del d.lgs. n. 82/2005, **la domanda** deve essere presentata ***entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 23 gennaio 2017,*** **obbligatoriamente** mediante la seguente modalità:
compilata ONLINE, stampata, sottoscritta con firma autografa, scansionata in formato PDF, ed inviata unitamente alla fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità, per via telematica, con accesso di tipo semplice dal sito ufficiale della Regione, sezione concorsi, al link http://concorsi.regione.fvg.it/concorsi/login.html?idConcorso=6 (per la compilazione e l'invio della domanda si fa rinvio alle istruzioni dettagliate rinvenibili sul sito ufficiale all'apposita sezione concorsi). Contestualmente all'invio, la domanda viene automaticamente protocollata e il candidato riceve una mail all'indirizzo specificato in domanda contenente gli estremi del protocollo assegnato.

3. La presentazione della domanda di partecipazione con qualsiasi modalità diversa da quella descritta al comma precedente comporterà l'esclusione dal concorso. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della

domanda, l'ora e la data di invio saranno stabilite e dimostrate dalla data e dall'ora del protocollo generato dalla procedura online. Il sistema online bloccherà l'invio delle domande dopo la scadenza del termine.

4. Verranno presi in considerazione unicamente i dati risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. AL PARI L'AMMINISTRAZIONE NON TERRÀ CONTO DI EVENTUALI MODIFICHE APPORTATE A MANO ALLA DOMANDA SOTTOSCRITTA. NEL CASO SI RENDANO NECESSARIE MODIFICHE QUESTE POTRANNO ESSERE EFFETTUATE SOLTANTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE E L'INVIO DI UNA NUOVA DOMANDA.

5. Nel caso di invio di più domande si terrà conto soltanto dell'ultima in ordine di arrivo.

6. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse.

7. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

a) il cognome ed il nome;
b) il luogo e la data di nascita;
c) il Comune di residenza;
d) il codice fiscale;
e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui al vigente articolo 38 del D.Lgs. 165/01 e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
f) di godere dei diritti civili e politici. In caso di mancato godimento indicarne i motivi;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
i) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, con l'indicazione dell'anno e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito. Nel caso di diploma conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di equipollenza, di riconoscimento o di equiparazione al corrispondente titolo italiano;
j) aver svolto, negli ultimi cinque anni, attività lavorativa per almeno due anni, anche non continuativi, in una pubblica amministrazione, in materia di pubblicità immobiliare, con le seguenti modalità: contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, contratto di lavoro somministrato;
k) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo. In caso contrario indicarne i motivi;
l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per avere conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
m) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;
n) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
o) di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificamente dichiarati;
p) la lingua straniera prescelta per il colloquio nel corso della prova orale tra inglese, tedesco e sloveno;
q) l'eventuale possesso di titoli di precedenza per accedere alla riserva di posti prevista ai sensi dell'art. 10, comma 1, della LR 5/2013 e ai sensi dell'art. 1014, del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66;
r) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito di cui all'articolo 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, e all'articolo 3, comma 7, della legge 127/1997;
s) l'eventuale ausilio necessario in sede di prove, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, e della legge 68/1999. In questa ipotesi, i candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;

t) l'eventuale condizione prevista dall'art. 20, comma 2bis, della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni (persona con handicap affetta da invalidità uguale o superiore all'80 %) per la quale i candidati non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva;
u) l'indirizzo completo presso cui ricevere le eventuali comunicazioni inerenti al concorso;
v) il consenso al trattamento dei dati personali.

8. Alla domanda dovrà altresì essere allegato un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e sottoscritto, utilizzando preferibilmente il formato europeo.

9. Comporterà l'esclusione dal concorso, oltre alla mancanza dei requisiti previsti dal precedente art. 2, anche:
- l'invio della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo;
- la mancata sottoscrizione, ovvero la sottoscrizione non autografa della domanda;
- la mancata trasmissione di fotocopia leggibile del documento di identità in corso di validità del candidato che presenta la domanda;
- l'invio della domanda fuori termine utile.

10. Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione, ovvero mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

11. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.

12. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

13. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di erronea o mancata o ritardata trasmissione della domanda di partecipazione al concorso dipendenti da disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

14. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Art. 4
Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice, istituita ai sensi dell'art 21 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni e integrazioni, è nominata con decreto del Direttore generale.

2. La Commissione può inoltre avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua straniera e dei sistemi applicativi informatici di base e strumenti web.

3. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di € 83,00, secondo quanto disposto dal succitato art. 21 della legge regionale 18/1996, importo ridotto del 10%, come previsto dall'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) e ulteriormente ridotto del 10% come disposto dall'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011).

Art. 5
Preselezioni

1. Qualora il numero delle domande sia superiore a 100, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare una preselezione volta al contenimento del numero dei candidati. Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertente sulle materie oggetto delle prove scritte previste dal presente bando di concorso.

2. Fatto salvo quanto previsto dai commi 4 e 5 del presente articolo, sono ammessi alle preselezioni tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso entro i termini previsti dal bando, con riserva di successiva verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso per i soli candidati ammessi alla prova successiva; le esclusioni dalla preselezione verranno comunicate agli interessati mediante pubblicazione di apposito provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Il risultato ottenuto nella preselezione, che non costituisce prova d'esame, non concorre a formare il punteggio per la graduatoria finale.

4. Ai sensi dell'art.22, comma 2bis, della legge regionale 18/1996, e successive modificazioni e integrazioni, è escluso dalla preselezione il personale regionale che partecipa ai concorsi pubblici con riserva dei posti, il cui accesso alla pubblica Amministrazione regionale è avvenuto previo superamento di una prova selettiva o di un concorso pubblico.

5. Ai sensi dell'art. 20, comma 2bis, della legge 104/1992, e successive modificazioni e integrazioni, é esclusa dalla preselezione la persona con handicap affetta da invalidità uguale o superiore all'80 %.

6. La data, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale preselezione verranno comunicate mediante apposito avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: www.regione.fvg.it. La pubblicazione sul BUR della data della preselezione vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alle relative prove, che pertanto dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella data, nell'ora e nella sede indicate.

7. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da istituti specializzati o da esperti.

8. Per essere ammessi a sostenere la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento.

9. Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri. E' assolutamente vietata l'introduzione nell'aula sede della preselezione di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire la comunicazione con l'esterno, nonché di altri supporti di memorizzazione digitale. E' altresì vietata l'introduzione di testi di qualsiasi genere. L'Amministrazione regionale effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui al presente comma.

10. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

11. La mancata partecipazione alla preselezione il giorno stabilito, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia al concorso.

12. Salvi i casi di esclusione dal concorso previsti dal presente bando, saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati nei primi 250 posti, nonché tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 250° candidato.

Art. 6
Materie e prove d'esame

1. L'esame sarà così articolato:
- svolgimento di una prima prova scritta, consistente nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti sulla seguente materia: diritto civile, con particolare riferimento alla materia di pubblicità immobiliare e al sistema tavolare.
- svolgimento di una seconda prova scritta, riguardante la risoluzione di casi pratici ricorrenti in materia tavolare;
- svolgimento di una prova orale vertente, oltre che sulle materie delle prove scritte su:

nozioni di diritto amministrativo, nozioni di contabilità pubblica con particolare riferimento alla normativa regionale, ordinamento della Regione Friuli Venezia Giulia, reati commessi dai pubblici dipendenti e reati contro la Pubblica Amministrazione, il rapporto di lavoro nella Pubblica Amministrazione.

2. Sul sito ufficiale della Regione, nella sezione Concorsi dedicata alla presente procedura concorsuale, verranno pubblicati i testi d'esame consigliati per la preparazione alle prove concorsuali.

3. Nel corso della prova orale verrà accertata inoltre la conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato tra inglese, tedesco e sloveno, nonché dell'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di base e strumenti web.

4. L'ammissione e l'esclusione dei candidati dalle prove scritte verranno rese note mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ovvero con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Sempre attraverso pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione verranno comunicati luogo e data delle prove scritte, almeno quindici giorni prima delle prove stesse. La pubblicazione della data delle prove scritte vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alle relative prove, che pertanto dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella data, nell'ora e nella sede indicate nel Bollettino Ufficiale di cui sopra.

5. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento.

6. Durate lo svolgimento delle prove scritte non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati alla sorveglianza. E' assolutamente vietata l'introduzione nell'aula in cui si svolgono le prove

d'esame di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno, nonché di supporti di memorizzazione digitale. La Regione organizzerà, presso le sedi di svolgimento delle prove, idoneo servizio di custodia delle apparecchiature.

7. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati.

8. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

9. La mancata partecipazione alle prove scritte il giorno stabilito, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia al concorso.

10. L'ammissione alla prova orale sarà comunicata agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che dovrà essere spedita almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa. Tale comunicazione riporterà il punteggio conseguito nelle prove scritte e nei titoli, oltre a luogo, giorno e ora stabiliti per la successiva prova.

11. I candidati ammessi alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione generale, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione generale, valutata la documentazione e sentita la Commissione, può disporre il rinvio della prova orale.

12. La mancata partecipazione alla prova orale il giorno stabilito sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 7
Valutazione dei titoli

1. Saranno valutate le seguenti categorie di titoli di merito fino ad un punteggio massimo non superiore a 4,50:

a) esperienza professionale maturata in posizioni lavorative corrispondenti alla categoria e profilo dei posti messi a concorso, o in categoria superiore con medesimo profilo, da parte di soggetti che alla data di pubblicazione del presente bando abbiano maturato, presso la Regione, almeno tre anni di servizio alle dipendenze della Regione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ovvero con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o abbiano operato, per almeno tre anni, quali lavoratori somministrati: punti 0,6 per ogni anno di servizio prestato (punti 0,05 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni) fino ad un massimo di punti 3. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, i servizi prestati in più periodi verranno sommati;

b) esperienza professionale maturata in posizioni lavorative corrispondenti alla categoria e profilo dei posti messi a concorso, o in categoria superiore con medesimo profilo, da parte di soggetti che alla data di pubblicazione del presente bando abbiano prestato servizio presso una pubblica amministrazione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ovvero con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o abbiano operato quali lavoratori somministrati: punti 0,3 per ogni anno di servizio prestato (punti 0,025 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni) fino ad un massimo di punti 1,50. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, i servizi prestati in più periodi verranno sommati.

2. I periodi considerati utili ai fini della maturazione del requisito di cui all'art. 2, comma 2, lettera b), del bando, non saranno valutati anche ai sensi del comma 1 del presente articolo.

3. I titoli valutabili devono essere dichiarati in un separato elenco, da trasmettere unitamente alla domanda di partecipazione, che deve essere redatto secondo l'apposito modello allegato al presente Bando (all.A) reperibile al link: **http://concorsi.regione.fvg.it/concorsi/login.html?idConcorso=6**, deve essere sottoscritto in forma autografa dal candidato e deve pervenire con le modalità ed entro i termini previsti dall'articolo 3 del presente bando. Non si terrà conto, in alcun caso, delle dichiarazioni di possesso dei titoli non sottoscritte in forma autografa ovvero non pervenute con le modalità ed entro i termini di cui all'articolo 3.

4. Non saranno presi in considerazione titoli diversi da quelli sopra elencati ovvero titoli che non siano stati dichiarati dal candidato nelle dichiarazioni di cui al precedente comma secondo le modalità ivi previste.

5. Le dichiarazioni dei titoli vengono rilasciate dal candidato in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445; ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del succitato DPR n. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, ai sensi dell'art. 75, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

6. L'Amministrazione regionale si riserva in ogni momento della procedura concorsuale la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dai candidati.

7. I candidati, al momento della presentazione della dichiarazione dei titoli, non devono allegare alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni.

8. La dichiarazione sostitutiva, che comprova il possesso dei titoli previsti al comma 1, deve indicare la tipologia e la durata del rapporto con l'indicazione precisa del periodo di lavoro (giorno, mese ed anno senza arrotondamenti) e della categoria di inquadramento o funzione per ciascun periodo. Qualora fossero omessi il giorno di inizio e fine dei rapporti (es. da giugno a ottobre), la Commissione valuterà il relativo periodo a decorrere dall'ultimo giorno del mese di inizio fino al primo giorno del mese di fine rapporto (es. dal 30 giugno al 1° ottobre). Qualora fosse omessa la data finale di un rapporto e fosse stato indicato che lo stesso é "tuttora" in corso, la Commissione valuterà il periodo fino alla data di invio della domanda. Laddove invece sia del tutto manchevole la data di inizio o di fine del rapporto di lavoro, la Commissione non valuterà il periodo.

9. La valutazione dei titoli sarà effettuata da parte della Commissione giudicatrice dopo l'espletamento della seconda prova scritta, limitatamente ai candidati che abbiano sostenuto entrambe le prove scritte.

Art. 8
Valutazione delle prove e formazione della graduatoria

1. La Commissione esaminatrice ha complessivamente a disposizione 100 punti per la valutazione delle prove d'esame.

2. I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prima prova scritta
- 30 punti per la seconda prova ;
- 40 punti per la prova orale.

3. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nelle prove scritte una media di almeno ventuno punti e non meno di diciotto punti in ciascuna di esse.

4. La prova orale si intende superata qualora il candidato consegua un punteggio non inferiore a ventotto.

5. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.

6. La graduatoria provvisoria di merito sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato quale votazione complessiva, ottenuta dalla somma dei punteggi conseguiti in ciascuna delle tre prove d'esame e nella valutazione dei titoli.

Art. 9
Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore

1. Il Direttore del Servizio organizzazione, valutazione e relazioni sindacali personale regionale della Direzione generale approva la graduatoria definitiva del concorso, tenuto conto degli aventi titolo alle riserve dei posti previste dal presente bando di concorso, nonché degli eventuali titoli di precedenza previsti dalla normativa vigente e dei titoli di preferenza di cui all'articolo 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, e all'articolo 3, comma 7, della legge 127/1997 e dichiara i candidati vincitori, ai sensi della normativa regionale vigente.

2. I posti riservati che non dovessero essere ricoperti per mancanza di aventi titolo saranno conferiti ai candidati idonei che abbiano superato le prove secondo l'ordine di graduatoria.

3. La graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

4. La graduatoria rimane valida nei tre anni successivi alla pubblicazione. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere al recupero degli idonei per la copertura di ulteriori posti resisi vacanti per le esigenze degli uffici tavolari anche per assunzioni di unità di personale a tempo determinato, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le eventuali assunzioni a tempo indeterminato.

Art. 10
Presentazione della documentazione per l'assunzione

1. I candidati chiamati all'assunzione devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio fissato dall'Amministrazione regionale, i seguenti stati, fatti e qualità personali:
a) data e luogo di nascita;

b) Comune e luogo di residenza;
c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
d) possesso della cittadinanza italiana, ovvero di una delle condizioni di cui al vigente art. 38 del d.lgs. 165/2001, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
e) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, non menzione, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). Il candidato dovrà altresì dichiarare di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a suo carico. In caso contrario dovrà specificatamente indicarli;
f) possesso del titolo di studio richiesto all'articolo 2, comma 2; nel caso di diploma conseguito all'estero, possesso di un provvedimento di equipollenza, riconoscimento o di equiparazione corrispondente al titolo italiano;
g) esperienza lavorativa utile ai fini della valutazione del requisito e dell'eventuale titolo;
h) posizione relativa all'adempimento degli obblighi di leva;
i) possesso del titolo di precedenza per accedere alla riserva di posti prevista ai sensi dell'art. 10, comma 1, della LR 5/2013 o ai sensi dell'art. 1014, del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66;
j) possesso dei titoli di preferenza a parità di merito di cui all'articolo 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e all'articolo 3, comma 7, della legge 127/1997;
k) stato di famiglia;
l) codice fiscale.

2. I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea e gli altri soggetti di cui all'articolo 38 D.Lgs. 165/2001 dovranno dichiarare il possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti di cui al comma 1 previsti per i cittadini della Repubblica.

3. I candidati chiamati all'assunzione devono autocertificare, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio fissato dall'Amministrazione regionale, di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748.

4. Il candidato che, senza giustificato motivo, non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

Art. 11
Assunzione del vincitore e trattamento giuridico-economico

1. I vincitori saranno assunti in prova, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria C, posizione economica 1, profilo professionale assistente amministrativo economico, mediante stipula del contratto individuale di lavoro.

2. I candidati che avranno titolo alla riserva dei posti ai sensi dell'articolo 10 comma 1 della legge regionale n. 5/2013 verranno inquadrati nella categoria e profilo professionale previsti dal presente bando di concorso con assegnazione alla struttura organizzativa alla quale si riferiscono i posti messi a concorso dal presente bando.

3. All'atto dell'assunzione il candidato sarà tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.

4. Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione.

5. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.

6. Al personale assunto è attribuito il trattamento economico tabellare lordo annuo spettante al personale di ruolo della categoria C, posizione economica 1, previsto dai vigenti Contratti collettivi di lavoro del personale regionale appartenente all'area non dirigenziale, pari a Euro 22.213,63, oltre eventuali altre indennità.

7. Il periodo di prova ha durata di sei mesi, ai sensi dell'articolo 16 del C.C.R.L. di Comparto unico – non dirigenti – relativo al quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2004-2005.

Art. 12
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia esclusivamente per l'attività di gestione del concorso, ai fini del reclutamento del personale. I dati elaborati con strumenti informatici verranno conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione generale, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio organizzazione, valutazione e relazioni sindacali personale regionale.

Art. 13
Pari opportunità

1. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 14
Norme finali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla vigente normativa regionale in materia, in particolare al Regolamento di accesso all'impiego regionale, emanato con DPReg. n. 0143/Pres. del 23 maggio 2007.

*** *** ***

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:
- responsabile del procedimento: Direttore del Servizio organizzazione, valutazione e relazioni sindacali personale regionale, dott.ssa Anna D'ANGELO;
- Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Michela AZZAN.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio organizzazione, valutazione e relazioni sindacali personale regionale della Direzione generale, piazza dell'Unità d'Italia n. 1, Trieste (tel. 0403774319, 0403774327, 0403774210, 0403774266, 0403774277, 0403774254).

VISTO: IL DIRETTORE GENERALE: MILAN

16_SO60_1_DDC_DIR GEN_3669_3_ALL2

Allegato "A"

CODICE CONCORSO: "C_TAV"

AUTOCERTIFICAZIONE TITOLI
RIFERITO AL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N.2 POSTI DI CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA 1, PROFILO PROFESSIONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO ECONOMICO, INDIRIZZO TAVOLARE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI CUI N. 1 RISERVATO AL PERSONALE INTERNO AI SENSI DELL'ART. 10, COMMA 1, DELLA L.R. 5/2013.

____
(cognome e nome)

____
(luogo e data di nascita)

Il/La sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, di essere in possesso dei seguenti titoli:
a) esperienza professionale maturata in posizioni lavorative corrispondenti alla categoria e profilo dei posti messi a concorso o in categoria superiore con medesimo profilo, in quanto soggetto che abbia maturato, alla data di pubblicazione del presente bando, presso la Regione, almeno tre anni di servizio alle dipendenze della Regione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ovvero con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o abbia operato, per almeno tre anni, quale lavoratore somministrato:

I.dal________________________al___________________________

con contratto____, nella categoria____________

II. dal_______________________al___________________________

con contratto____, nella categoria____________

III. dal_______________________al___________________________

con contratto____, nella categoria____________

IV. dal_______________________al___________________________

con contratto____, nella categoria____________

b) esperienza professionale maturata in posizioni lavorative corrispondenti alla categoria e profilo dei posti messi a concorso o in categoria superiore con medesimo profilo, in quanto soggetto che alla data di pubblicazione del presente bando abbia prestato servizio presso una pubblica amministrazione (anche in Regione) con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ovvero con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o abbia operato quale lavoratore somministrato:

I. dal ________________al________________ presso __________________________________

con contratto____, nella categoria_____________

profilo professionale ____

mansioni ____

II. dal _________________al_________________ presso ___________________________________

con contratto____, nella categoria_____________

profilo professionale ____

mansioni ____

III. dal _________________al_________________ presso ___________________________________

con contratto____, nella categoria_____________

profilo professionale ____

mansioni ____

IV. dal _________________al_________________ presso ___________________________________

con contratto____, nella categoria_____________

profilo professionale ____

mansioni ____

________________ ____________________

(data) (firma)

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE - SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME
SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2213
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate:
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

PIERPAOLO DOBRILLA - Direttore responsabile sostituto
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali